

Il dibattito tra le forze politiche umbre

Per quali obiettivi ricercare l'unità?

PERUGIA - Le brevi ferie d'agosto sono state contrassegnate da un dibattito sviluppatosi sui giornali tra le forze politiche umbre. Di fatto esso ha rappresentato la continuazione della discussione che ebbe luogo in consiglio regionale nel momento della elezione della Giunta.

varie non si trovavano d'accordo. Oggi la situazione è diversa. D'altro canto i fatti parlano con ben altra chiarezza. Siamo tutti convinti, oggi, che la crisi del Paese e che sono necessari provvedimenti che incidano profondamente sulle strutture.

ne in atto della competitività del settore dell'abbigliamento, le difficoltà della siderurgia, la paralisi della costruzione di nuove centrali elettriche, comprendiamo meglio le difficoltà che ci attendono. Anche in Umbria segnali di richiesta di cassa integrazione e di licenziamenti giungono da alcune parti e già impegnano sindacati ed istituzioni. Ne può essere di vero aiuto perché lo sviluppo che in Umbria si è determinato negli anni trascorsi ha favorito una integrazione ed un intreccio sostanzialmente nuovi, molti più vasti e profondi tra economia della nostra regione e quella nazionale, come negli scambi.

verno del paese? E se nel passato, pur nel confronto aperto e talvolta duro, è stato necessario un elevato grado di unità della società e delle forze democratiche per determinati e precisi obiettivi che si chiamavano difesa dell'economia, rinascita, piano di sviluppo, Regione, riforme, partecipazione; oggi attorno a quali obiettivi vicini e di medio termine ricercare l'unità? Attraverso quali forme essa può divenire costruzione all'interno dell'economia e della società regionale e confronto con le grandi forze che dirigono l'economia politica in Italia?

Non solo interrogativi, ma volevo limitarmi ad indicare la serietà e l'urgenza dei problemi che ci stanno di fronte per dire che oggi è con essi che tutti dobbiamo misurarci società ed istituzioni. E nell'istituto regionale con questa realtà deve fare i conti la maggioranza di sinistra e la minoranza tutta.

Se poi per un migliore pieno impegno dell'istituto regionale sono necessarie modifiche al suo statuto ed al suo regolamento ben vengano. Il mio invito, che è anche un auspicio, è ad un confronto sereno, dove non prevalga cioè che divide, ma ciò che unisce nella convinzione che dalle posizioni raggiunte l'Umbria può trovare la forza necessaria per reggere l'impatto con la crisi e per maturare nuovi positivi traguardi.

Settimio Gambuli

Gli scandali (ad Ascoli) non finiscono proprio mai

L'assessore all'urbanistica (col benessere del sindaco) usava auto pubbliche per interessi privati. Interrogazione del capogruppo PCI Lattanzi al consiglio comunale - La Dc cerca di minimizzare

ASCOLI PICENO - Dunque, non si fa in tempo a stare dietro alle «malefatte» piccole e grandi dei nostri «instancabili» amministratori. La stessa magistratura ascolana a poca distanza dall'ormai celebre condanna per concussione e associazione a delinquere di ex assessori all'urbanistica, si trova nuovamente a indagare, anche su altri assessori, sui soliti amministratori. Sembra quasi essersi diffusa una malattia infettiva che prima o poi colpisce tutti negli uffici dc.

Parliamo di una sconosciuta: la cooperativa di produzione e lavoro. Le cooperative di «produzione e lavoro» sono quelle strutture economiche che, nei diversi settori edilizi, tessili, metalmeccanica, ricerca e progettazione, artigiano, ecc.) accoppiano i due ruoli in cui tradizionalmente la figura cooperativa si divide.

Giornalisti stranieri al Festival su Rossini. Redattori di 16 giornali austriaci e della RFT ospiti del Comune di Pesaro e dell'Ente provinciale del turismo. Parla e si parlerà attraverso gli atti quali Stuttgarter Zeitung, il Badische Neueste Nachrichten, il Frankfurter Allgemeine, il Westdeutsche Allgemeine, l'Oberwölter (importante rivista specializzata in musica operistica), il Kronenzeitung di Vienna, il Klein Zeitung di Graz, il Salzburger Nachrichten, il Niederösterreichische Nachrichten (questa testata conta ben 26 edizioni regionali).

Discussi i problemi dello sviluppo

Sindacato e aziende a consulto per la chimica ternana

Presenti dirigenti della Dimp, Mercik, Moplefan, Neofil e della Montedison



TERNI - La questione dello sviluppo della ricerca e dei nuovi investimenti: questi i temi affrontati nel corso della discussione tenutasi ieri tra i dirigenti delle quattro maggiori realtà chimiche ternane e alcuni rappresentanti dell'esecutivo del consiglio di fabbrica della Montedison.

Per liquami scaricati abusivamente

Quasi black-out per il depuratore «Terni grande»

Contenuti i danni perché il flusso inquinante è stato subito individuato

TERNI - L'impianto di depurazione che serve l'intera città, il «Terni grande» ha rischiato di essere messo fuori uso da una grande quantità di liquidi inquinanti scaricati nella rete fognaria. Fortunatamente si è riusciti ad evitare danni più gravi grazie ad una tempestiva segnalazione. Il flusso inquinante stava per essere immesso nel delicato processo biologico alla fine del quale le acque di scarico escono depurate.

Dopo la decisione del CIP

A Terni il gas metano aumenterà di oltre 80 lire al metro cubo

L'amministrazione comunale non ha potuto non accettare le nuove tariffe

TERNI - Il gas metano subirà purtroppo anche a Terni un aumento consistente di prezzo. Questa la prima constatazione scaturita al termine dell'incontro svoltosi ieri in comune fra il sindaco, gli assessori Benvenuti e Paci, i capigruppo consiliari e i rappresentanti della società gazzoni.

Il consiglio comunale convocato per domani, venerdì

Cagli: verso un accordo PCI-PSI-PDUP

Superate le difficoltà iniziali, si sta finalmente affermando uno spirito costruttivo e unitario

CAGLI (Pesaro) - Verso una schiarita le trattative per dare una giunta al comune di Cagli? Così almeno sembra dall'andamento degli ultimi incontri tra i partiti della sinistra (PCI, PSI, PDUP). Al proposito, il compagno Giuliano Giampaoli, segretario di zona del PCI, ha dichiarato che «si sta affermando uno spirito costruttivo e una volontà unitaria tra le forze della sinistra, e a questo i cittadini

consiglio comunale convocato per venerdì alle 20.30. Il confronto tra PCI, PSI e PDUP, che nelle settimane passate ha incontrato obiettive difficoltà a concludersi nell'accordo per la formazione di una giunta, procede ora più speditamente e tocca le questioni concrete, connesse al programma amministrativo. Questo sforzo è ostacolato da alcune forze politiche locali che pongono gonfi energia